

MARE

Come fanciulla che dorma
E sogna
Col seno in tumulto...
Così, mare, ti ho visto
Questa notte d'autunno.

Ho voluto penetrare i tuoi sogni!

Ma il grido acuto d'un pesce divorato
O, forse, di un gabbiano morente
M'ha dato la realtà dell'ora
Del mondo, di me stesso.

Ho chiuso gli occhi disperato
Cercando la fanciulla, la fanciulla....